



ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE

Via XXV Aprile , 6 - 17047 VADO LIGURE
tel. 019 88 03 15 – fax 019 21 65 073 svic810009@istruzione.it
codice fiscale: 92090220093 svic810009@pec.istruzione.it

Vado Ligure, 1 ottobre 2021

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DELLE INTEGRAZIONI ANNUALI AL PTOF PER L'A.S.2022/2023 E PER L'IMPOSTAZIONE DEL PTOF 22-25 TENUTO CONTO DELLE NUOVE PRIORITA' D'ISTITUTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare il comma 14, punto 4;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

VISTO il proprio Atto di Indirizzo relativo alla revisione PTOF triennale a.s. 2022/25 e ritenendo di poter recepire integralmente i principi ivi espressi;

TENUTI IN CONSIDERAZIONE i Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti e il vigente PTOF 2022/25;



ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE

Via XXV Aprile , 6 - 17047 VADO LIGURE
tel. 019 88 03 15 – fax 019 21 65 073 svic810009@istruzione.it
codice fiscale: 92090220093 svic810009@pec.istruzione.it

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...);

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le nuove priorità e i traguardi ivi individuati;

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, articolato in 2 plessi di Scuola dell'Infanzia, 4 plessi di Scuola Primaria, 1 plesso di Scuola Secondaria di I gr.

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s.2021-2022, alla luce delle disposizioni normative riguardanti l'introduzione dell'educazione civica nelle scuola di ogni ordine e grado, e con riferimento alle misure di prevenzione e protezione per il contenimento del contagio da virus Covid - 19, dettate a livello centrale e recepite nei protocolli di sicurezza interni, che richiedono l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;

VISTE le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Decreto MIUR 35 del 22/06/2020) in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTE le Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto MIUR 89 del 07/08/2020;

VISTO il Piano Scuola 2022-23 e le relative modalità di ripartenza in epoca post-emergenziale, enucleate per il tramite della Nota Ministeriale del 19 agosto 2022 e del successivo *Vademecum* del 28 agosto 2022

VISTE le Linee Guida per il Sistema integrato 0-6

VISTO il Protocollo d'Intesa tra MI e OOSS del 14 agosto 2021

VISTE le raccomandazioni dell'ISS del 5 e del 12 agosto 2022



ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE

Via XXV Aprile , 6 - 17047 VADO LIGURE
tel. 019 88 03 15 – fax 019 21 65 073 svic810009@istruzione.it
codice fiscale: 92090220093 svic810009@pec.istruzione.it

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro e in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi;

EMANA

Il seguente **Atto di indirizzo** per la revisione annuale del PTOF 2022/2023 di cui per la predisposizione operativa del PTOF per il nuovo triennio 2022/2025

IL NUOVO CICLO STRATEGICO E PROGETTUALE PTOF/RAV 2022-2025 E LE NUOVE PRIORITA' D'ISTITUTO

Tenuto conto dell'inizio del nuovo ciclo progettuale, facente capo all'elaborazione del PTOF e del RAV per il triennio 2022-25, il Collegio dei Docenti - sia nella fase di elaborazione delle modifiche annuali al Piano dell'Offerta Formativa sia nella fase di elaborazione di tutte le successive azioni che andranno a dettagliare la struttura del Ptof per il triennio 2022/25 - dovrà rifarsi in via prioritaria alle **nuove priorità d'Istituto** decise dal NIV (come caldeggiato dalla Nota Ministeriale *n.23940* del 19 settembre 2022):

- 1) **Limitare i fenomeni di dispersione e di abbandono scolastico**
- 2) **Potenziare la competenza strategica europea "imparare ad imparare"**

Le due priorità d'Istituto sopracitate saranno dettagliate da specifici traguardi e da obiettivi di processo, a loro volta sviluppati mediante azioni progettuali curricolari ed extracurricolari, e costituiranno la mission del nostro Comprensivo nel prossimo triennio; il Piano di Miglioramento che seguirà allo sviluppo delle priorità in parola verrà incluso nel Ptof – come disposizione normativa – e orienterà tutte le future scelte del Collegio, soprattutto quelle strategiche e progettuali.

CONSOLIDAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 è chiamato a definire, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le



ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE

Via XXV Aprile , 6 - 17047 VADO LIGURE
tel. 019 88 03 15 – fax 019 21 65 073 svic810009@istruzione.it
codice fiscale: 92090220093 svic810009@pec.istruzione.it

Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari.

Il curriculum verticale dovrà fare perno su tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge e a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere, pertanto, integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà altresì esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Si rimanda alla lettura integrale della Legge 20 agosto 2019, n. 92, e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.



ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE

Via XXV Aprile , 6 - 17047 VADO LIGURE
tel. 019 88 03 15 – fax 019 21 65 073 svic810009@istruzione.it
codice fiscale: 92090220093 svic810009@pec.istruzione.it

PIANO D'ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

La didattica digitale integrata, così come si evince dalla FAQ n.6 del Vademecum del 28 agosto 2022, è stata sospesa per tutti i precedenti fruitori, compresi gli alunni positivi al covid-19. Le disposizioni che seguono, parte integrante dell'Atto d'Indirizzo 21-22, non verranno eliminate dall'Atto d'Indirizzo 22/23, ma soltanto sospese, in attesa di futuri sviluppi.

Il Collegio Docenti è invitato a predisporre un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Si auspica inoltre che il Piano preveda la possibilità di ricorrere alla DDI in ogni caso di sospensione dell'attività didattica in presenza.

Il Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, deve individuare i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Spetta al Collegio dei Docenti definire le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dovrà prevedere un congruo numero di ore settimanali di didattica sincrona e asincrona opportunamente bilanciate e organizzate in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Si richiede al Collegio dei Docenti un'approfondita riflessione circa le metodologie didattiche maggiormente adatte alla DDI, più centrate sul protagonismo degli alunni e volte alla costruzione di percorsi interdisciplinari; la lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti deve diventare momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. In tal senso, si suggerisce l'attivazione di percorsi di formazione mirati, che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.



ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE

Via XXV Aprile , 6 - 17047 VADO LIGURE
tel. 019 88 03 15 – fax 019 21 65 073 svic810009@istruzione.it
codice fiscale: 92090220093 svic810009@pec.istruzione.it

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata dovrà tenere conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività didattiche in presenza. La progettazione dovrà prevedere un particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Le modalità e le strategie operative individuate dovranno garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, anche in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

Si richiede al Collegio dei Docenti una eventuale revisione/aggiornamento dei criteri di valutazione della DDI che, si ricorda, erano stati adottati quale integrazione pro tempore al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si ritiene che l'intero Collegio dei Docenti, anche mediante sue articolazioni, (ad esempio, i Dipartimenti Disciplinari o Commissioni di lavoro rappresentative dei diversi ordini di scuola), debba predisporre, condividere ed adottare nuovi criteri di valutazione, che garantiscano costanza, trasparenza e tempestività e che siano recepiti a pieno diritto nel PTOF.

Si richiede inoltre una forte sinergia con il Consiglio di Istituto, cui sono demandati gli atti di natura regolamentativa, allo scopo di pervenire ad un "Regolamento per la Didattica Digitale Integrata", inteso come integrazione al Regolamento d'Istituto, con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Inoltre, andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori. In stretta relazione con il Regolamento, si consiglia la predisposizione di specifico "Patto Educativo", da estendere anche alla Scuola Primaria.

Si rimanda alla lettura integrale delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al DM n.89/2020, per l'a.s. 2021/2022 limitata ai soli casi previsti dall'art.1, comma 4 del DL n.111/2021, convertito in data 23 settembre 2021.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Oltre al fabbisogno ordinario, il Ptof dovrà esplicitare, previa ricognizione degli strumenti già in possesso, ulteriori esigenze legate alla strumentazione tecnologica e alla connettività, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà nel caso in cui si debba ricorrere alla Didattica Digitale Integrata.

In particolare, si potrà prevedere, per gli alunni frequentanti l'indirizzo musicale, l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono.



ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE

Via XXV Aprile , 6 - 17047 VADO LIGURE
tel. 019 88 03 15 – fax 019 21 65 073 svic810009@istruzione.it
codice fiscale: 92090220093 svic810009@pec.istruzione.it

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA, SULLA BASE DEL MONTE ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI E DEL NUMERO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ; FABBISOGNO DEI POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA; FABBISOGNO RELATIVO AI POSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO.

Nell'esplicitare il fabbisogno di risorse professionali, si dovrà tenere conto delle esigenze emerse nel periodo di emergenza sanitaria.

Docenti: particolarmente evidente la necessità di disporre di ulteriori docenti di scuola dell'infanzia allo scopo costituire gruppi di lavoro più piccoli rispetto allo standard della sezione, in particolare nei momenti centrali della giornata, con massimo affollamento dei locali. Per tutti gli ordini di scuola un organico aggiuntivo risponde alle necessità primaria di poter lavorare per piccoli gruppi, di attuare una didattica quanto più individualizzata e di poter disporre di risorse da utilizzare in caso di assenze non programmate dei titolari di insegnamenti curricolari.

Personale Collaboratore Scolastico: si rendono necessarie risorse aggiuntive allo scopo di garantire la sorveglianza agli ingressi (accessi contingentati), la sorveglianza ai piani, il trattamento di casi con sintomatologia sospetta, la continua pulizia e igienizzazione di locali, arredi e strumenti e la gestione delle emergenze.

Assistente Tecnico Informatico: assegnato in via provvisoria per gli ultimi mesi dell'anno scolastico 2019/20, per l'a.s. 2020/21 e per l'a.s. 2021/22, si ritiene costituisca figura imprescindibile anche nell'attuale contesto e, in generale, anche una volta cessata del tutto l'emergenza sanitaria.

PIANO DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE

Si ritiene che il Piano inserito nel PTOF nelle sue linee generali sia tuttora il punto di riferimento principale per la scelta delle priorità nell'individuare le tematiche dei percorsi di formazione, tenendo conto che il Piano di Formazione annuale è ora regolamentato dal CCNI del 19 novembre 2019.

Il Piano di Formazione d'Istituto è stato vincolato, nelle precedenti annualità dominate dall'emergenza epidemologica, allo sviluppo di percorsi orientati sul miglioramento delle risorse tecnologiche in chiave DDI e sullo sviluppo di percorsi formativi connessi alle azioni da sviluppare in epoca di emergenza sanitaria. Il Piano di Formazione per l'a.s. 2022/23, in epoca post-emergenziale (stante almeno la situazione attuale), considererà come direttrici fondamentali l'Educazione Civica, nella sua più ampia accezione, la Cittadinanza attiva e consapevole, oltre a quella "digitale" e la prevenzione della dispersione scolastica, con particolare attenzione alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Per il personale ATA si auspicano percorsi di:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team;
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola;
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alle modalità di lavoro agile (specifico per Assistenti Amministrativi)



ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE

Via XXV Aprile , 6 - 17047 VADO LIGURE
tel. 019 88 03 15 – fax 019 21 65 073 svic810009@istruzione.it
codice fiscale: 92090220093 svic810009@pec.istruzione.it

OFFERTA FORMATIVA E FLESSIBILITA'

Nel PTOF dovrà essere esplicitato l'eventuale ricorso alle forme di flessibilità previste dal Regolamento 8 marzo 1999, n. 275 (Norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche), in particolare nel caso in cui si intenda realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale, specialmente nel caso in cui si preveda la collaborazione con diversi attori territoriali ("Patti educativi di comunità").

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Tutto ciò premesso, alla luce dei bisogni emersi nei precedenti anni scolastici, le aree di intervento da focalizzare, anche in chiave sviluppo del PTOF per il triennio 2022/2025 sono le seguenti:

- **Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate
- **Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici** per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali
- **Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo** che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza
- **Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale.
- **Pianificare un'Offerta Formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con le competenze da sviluppare per ciascun indirizzo, tenendo conto delle nuove priorità del RAV**
- **Pianificare un Piano di Miglioramento rispettoso delle carenze e dei punti deboli individuati nel RAV**, ma anche consapevole dei punti di forza che potrebbero essere implementati attraverso la progettazione di interventi ben mirati;
- **Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di autovalutazione dell'istituzione scolastica**, al fine di dare una lettura chiara e funzionale dei bisogni educativi emersi ed intervenire in modo pertinente ed incisivo;
- **Finalizzare, pertanto, le scelte educative curricolari, extracurricolari e organizzative al raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari:** potenziamento dell'inclusione scolastica, anche in chiave digitale, e del



ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE

Via XXV Aprile , 6 - 17047 VADO LIGURE
tel. 019 88 03 15 – fax 019 21 65 073 svic810009@istruzione.it
codice fiscale: 92090220093 svic810009@pec.istruzione.it

diritto al successo formativo per tutti gli alunni; contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggi); individuazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, ma anche per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito; diffusione, attraverso l'esempio e la pratica quotidiana, delle idee di Legalità, di Rispetto e di Inclusione, quali motori della crescita personale e sociale.

- **Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche e umanistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;** ma anche al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), in modo da fornire a ciascun studente la possibilità di crescere e formarsi integralmente, scoprendo allo stesso tempo i propri interessi e le proprie inclinazioni;
- **Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva,** aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Daniele Scarampi)